

IL CASO IL CONSIGLIO COMUNALE SORBOLESE ASPETTA UNA RISPOSTA DAI COLLEGHI DELL'ALTRO COMUNE

In stallo la fusione tra Sorbolo e Mezzani

SORBOLO - MEZZANI

Cristian Calestani

Il «Allo stato attuale è come essere sposati senza aver ricevuto i regali di matrimonio». Ha usato una frase ad effetto il sindaco di Sorbolo Nicola Cesari per descrivere lo stallo del rapporto istituzionale tra Sorbolo e Mezzani, che condividono tutte le funzioni in Unione ma restano senza gli incentivi che arriverebbero in caso di fusione.

È approvando, all'unanimità, una mozione del gruppo di maggioranza «Democratici e civici per Sorbolo» che l'intero consiglio comunale sorbolese ha rivolto un chiaro messaggio alla maggioranza mezzanese, e in particolare al sindaco di Mezzani Romeo Azzali e al Pd di Mezzani tirati in causa soprattutto dal consigliere di opposizione della Lega Nord Claudio Catellani mentre la minoranza di Mezzani ha già dichiarato più volte il proprio assenso alla fusione.

«Noi siamo pronti alla fusione - il succo del dibattito tra maggioranza e minoranza di Sorbolo -, ma Mezzani cosa aspetta? Perché non si pronuncia?».

La mozione ha messo in evidenza tre punti principali: primo impegnarsi per l'ingresso di Torrile nell'Unione Bassa Est Parmense, dando seguito alla volontà già pubblicamente espressa dal sindaco di Torrile Alessandro Fadda, a pari funzioni; secondo costituire un gruppo di lavoro tra i quat-

tro comuni della Bassa Est per un progetto di condivisione territoriale; e terzo avviare la procedura di fusione tra Sorbolo e Mezzani.

«Torrile - ha dichiarato Catellani della Lega - ha chiesto di entrare in Unione probabilmente dopo una lavata di capo della Regione, mentre Colorno se avesse creduto nell'Unione avrebbe dovuto dimostrarlo prima, conferendo anche altre funzioni. La priorità per me è la fusione Sorbolo-Mezani: andava fatta già nel 2010. Ma su questo gli unici soggetti contrari sembrano essere il sindaco e il Pd di Mezzani che finora non si sono mai espressi pubblicamente su questi temi».

Giudizi positivi sui contenuti della mozione anche da parte di Rita Buzzi di Insieme per Sorbolo: «È importante che Sorbolo, Mezzani, Colorno e Torrile si impegnino a completare l'ambito territoriale della Bassa Est a pari funzioni. L'attuale Unione opera in un contesto assurdo con i consiglieri di Colorno costretti ad astenersi sulle vicende che non riguardano il loro Comune. Auspico che la maggioranza di Sorbolo si metta realmente in ascolto della minoranza. Se Mezzani non è d'accordo allora sciogliamo l'Unione e Mezzani vada per conto suo».

In conclusione il sindaco Cesari ha dichiarato: «Io e la mia maggioranza siamo pronti a mettere in discussione il nostro mandato per favorire un percorso, come quello della fusione, volto al bene comune del territorio». ♦

